Scritto da Red.
Martedì 04 Marzo 2025 13:27



VALLESACCARDA – “Possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli”: è questa l’accusa di cui dovrà rispondere un 20enne, denunciato dai carabinieri alla procura della Repubblica di Benevento.

Prosegue senza sosta la lotta alla piaga rappresentata dalla criminalità predatoria, condotta dal comando provinciale dei carabinieri di Avellino e che ogni giorno vede impiegati i militari dell’Arma in un capillare controllo del territorio, teso a garantire sicurezza e rispetto della legalità.

I carabinieri della compagnia di Ariano Irpino hanno posto grande attenzione alla problematica, intensificando i controlli e garantendo la massima presenza di uomini sul territorio, soprattutto durante le ore notturne ed in quelle aree particolarmente colpite dal fenomeno, sia per prevenire i reati che per intervenire con tempestività ed efficacia quando necessario.

A Vallesaccarda, nel corso di un servizio svolto in orario notturno, una pattuglia della stazione di Trevico ha intercettato un’auto che si aggirava con fare sospetto. Alla guida un 20enne di origini albanesi e residente in provincia di Bologna, già noto alle forze dell’ordine.

L’anomalo atteggiamento manifestato dall’automobilista ha indotto i carabinieri ad approfondire il controllo e, all’esito della perquisizione, nell’auto sono stati rinvenuti un “piede di porco” e un paio di guanti da lavoro. Il giovane, opportunamente interpellato, non ha saputo fornire spiegazioni plausibili né sul possesso di quanto rinvenuto né sulla sua presenza in quel luogo a

quell’ora.

Alla luce degli elementi raccolti, per lui, oltre al deferimento in stato di libertà, è scattata la proposta di applicazione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio.